



Comune di **MARIGLIANO**

Provincia di Napoli

C.so Umberto 1° - 80034 Marigliano

Tel.0818858304 – Fax 0818858113

BANDO DI GARA D'APPALTO - PROCEDURA APERTA

ENTE APPALTANTE: Comune di Marigliano – Corso Umberto 1° - 80034 Marigliano (NA)
Settore VI - Tel. 081 885 83 04. Fax 081 885 81 13.

Indirizzo(i) internet: [http : www.comunemarigliano.it](http://www.comunemarigliano.it)

OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto da destinare al personale dipendente — C.I.G. 04249843E3 -

IMPORTO A BASE DI GARA: Il valore facciale del Buono è fissato in € 5,16 IVA compresa come per legge per il convenzionato.

L'importo spendibile fino a concorrenza è pari ad € 86.538,46 oltre IVA al 4%.

Determinazione Settore VI: n.10 del 14.1.2010

LUOGO DI ESECUZIONE: Casa Comunale -

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Società di cui all'art.3 del DPCM 18 novembre 2005.

INDIRIZZO AL QUALE DOVRANNO ESSERE INVIATE LE OFFERTE: vedi disciplinare di gara.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE: art.38 Decreto leg.vo n.163/2006 e s.m.i. – art.3 del DPCM 18.11.2005.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE: Iscrizione presso la Camera di Commercio per la categoria di attività oggetto di appalto.

RIFERIMENTI NORMATIVI E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: In considerazione dell'inserimento del servizio di cui al presente bando di gara nell'allegato II B del D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i. e, trattandosi di appalto pubblico di servizi per un contratto "sotto soglia", l'intera procedura di gara è disciplinata, esclusivamente, dalle norme richiamate dall'art.20 del suddetto decreto legislativo nonché dalle norme del codice civile e da quanto previsto dal capitolato d'Oneri, dal presente bando di gara e disciplinare di gara, approvati con determinazione dal Responsabile del Servizio.

La gara d'appalto del servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti sarà espletata mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del Decreto Leg.vo 163/2006 e s.m.i.

Cauzione Provvisoria:

- cauzione provvisoria di cui all'art.75 del D.Lgs.vo n.163/2006 e s.m.i., pari ad € 1.730,77 costituita alternativamente:

1. da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale;
2. da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

Nel caso in cui il concorrente dichiari o dimostri di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la cauzione provvisoria sarà pari a € 865,38 (1% dell'importo complessivo dell'appalto).

Per le ATI ciascuna impresa associata deve essere in possesso della suddetta certificazione e comunque la polizza deve essere intestata all'ATI.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa o la polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

N.B. In caso di fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, deve essere presentata, in copia unitamente alla polizza, pena esclusione, autorizzazione rilasciata dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

DICHIARAZIONE DI UN ISTITUTO BANCARIO, o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La gara si terrà il giorno 8.2.2010 alle ore 10,00 presso questo Comune – C.so Umberto 1° - Marigliano - Sala Giunta.

Le offerte per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare di gara e pervenire, a rischio e pericolo dei concorrenti, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta. Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con il relativo disciplinare di gara.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art.113 D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.

Finanziamento: Bilancio Comunale

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando e dal disciplinare di gara.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione.

A parità di punteggio complessivo, si procederà all'aggiudicazione del servizio mediante sorteggio.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

La società che eseguirà il servizio in sede di stipula del contratto dovrà espressamente accettare e sottoscrivere le seguenti clausole riportate nell'art.8 del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Marigliano con la Prefettura di Napoli in data 3.10.2007:

"Clausula n.1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate ed accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

CLAUSULA N.2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

CLAUSULA N.3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausula 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

CLAUSULA N.4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausula espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al sub appalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del D.P.R.252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alla procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

CLAUSULA N.5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausula espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al sub appalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

CLAUSULA N.6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

CLAUSULA N.7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausula risolutiva espressa che

prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari finanziari di cui al decreto legge n.143/1991.

Clausula n.8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile."

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art.2 del Protocollo di Legalità si riserva di acquisire, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 252/98 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al Decreto Leg.vo n.490/1994.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Le imprese esecutrici a vario titolo del servizio sono tenute all'osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. Le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, mentre gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri è a carico dell'impresa aggiudicataria. In caso di grave e reiterato inadempimento si procederà alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10 c.9 del DPR 252/98.

L'impresa esecutrice è obbligata ad accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art.9 c.12 del Decreto Leg.vo n.190/02 – con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali. In caso di inosservanza, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con l'esecuzione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene

l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare alla camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero di conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.

Le imprese esecutrici a vario titolo del servizio, sono obbligate di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991. In caso di violazione è prevista la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

Ai sensi del D Lgs. n. 196/2003 si informa che i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per finalità connesse al procedimento per il quale sono richiesti e comunque trattati in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Responsabile del procedimento: Giuseppina Nardone

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO: 19.1.2010

IL RESPONSABILE SETTORE VI
D.ssa Carmela Aliperti

Nardone G./Ufficio Gare e Contratti

Comune di **MARIGLIANO**

Provincia di Napoli

SETTORE VI

Personale – Difensore Civico – Garante del Contribuente – Verde pubblico

TEL.081 885 83 04 – FAX 081 885 81 13

Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto da destinare al personale dipendente –

DISCIPLINARE DI GARA

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, entro le ore 12,00 del giorno 5.2.2010 ed al seguente indirizzo: Comune di Marigliano – C.so Umberto 1° - 80034 Marigliano (NA).

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso ed ai **codici fiscali del concorrente o dei concorrenti** – le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

In caso di ATI il mittente deve essere riferito all'Associazione Temporanea.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **"A – Documentazione Amministrativa"** **"B – Documentazione tecnica"** e **"C - Offerta economica"**.

Nella busta **"A – Documentazione Amministrativa"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... per

la seguente attività ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
- numero matricola I.N.P.S.
- numero codice I.N.A.I.L.
- persone attualmente in carica indicate nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) D.L.g.s. 163/06 (indicare i nominativi, le qualifiche, luogo e data di nascita e residenza di se stesso firmatario e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Eventuali persone con le stesse cariche sopra indicate, cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare gli stessi dati di cui al punto precedente);

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e in particolare:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31.05.1965, n.575;
- c) ai sensi dell'art.38, comma 1, lett c) e comma 2, che nei propri confronti -e nei confronti delle persone cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e indicate al precedente punto 1)- non sono state pronunciate condanne penali risultanti dai rispettivi casellari giudiziali, né condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione.

(IN CASO CONTRARIO, indicare di seguito il nominativo del o dei suddetti interessati, compreso se stesso, e TUTTE LE RISULTANZE dei rispettivi casellari giudiziali, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione):

(N.B.: si ricorda che qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e indicate al precedente punto 1) siano state pronunciate condanne penali previste dall'art.38, comma 1, lettera c), del D.L.g.s.163/06, ai sensi del medesimo comma *l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*):

- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;

- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- l) che riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, l'impresa si trova nella seguente situazione (dichiarare quella che interessa):
- ☐ 1) non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - ☐ 2) dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000.
- m) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del D.L.g.s. 8.6.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m-bis) nei cui confronti non sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- m-ter) che nei propri confronti non vi è procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi prevista, di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, che non sussistono le aggravanti ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, che non risulta, vittima di reati, e di non risultare come soggetto "non denunciante fatti all'autorità giudiziaria", salvo che ricorrono i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24.11.1981 n.689.
- m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa imputare le offerte ad un unico centro decisionale.

3) che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della legge 18.10.2001, n.383, introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L.210/02 convertito in L.266/02, in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383 del 2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso.

4) che l'offerta è stata compilata tenuto conto dei costi di esercizio e della remunerazione spettante alla ditta medesima.

5) di accettare l'appalto alle condizioni previste nel Capitolato d'Oneri.

La dichiarazione sostitutiva relativa alle fattispecie di cui alle lettere b) c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs n.163/2006 deve essere resa anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Ai fini della lettera m-quater dell'art.38 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. nel caso il concorrente si trovi in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile dovrà presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 con la quale dichiarare di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta,

con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione.

Tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

3) **quietanza del versamento** presso la Tesoreria Comunale o fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al bando di gara valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4) **dichiarazione** di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 **a pena di esclusione dalla gara**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta "**B – Documentazione Tecnica**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti :

- 1) RETE DEGLI ESERCIZI: elenco degli esercizi siti nel territorio del Comune di Marigliano con i quali la società ha in corso di validità convenzioni o si impegna ad attivare convenzioni entro il termine di gg.15 dalla data di aggiudicazione. Tale elenco dovrà riportare:
 - ragione sociale così come indicato nel certificato della Camera di Commercio;
 - n.partita IVA dell'esercizio;
 - indirizzo dell'esercizio;
 - n. di telefono dell'esercizio se posseduto.
- 2) RIMBORSO DEI BUONI PASTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI: tale dichiarazione dovrà essere redatta in carta semplice, con firma leggibile, per esteso, da parte del legale rappresentante della società. La società partecipante dovrà indicare la somma media che rimborserà agli esercizi convenzionati a fronte di ogni buono pasto presentato (art. 9 punto c) del Capitolato d'Oneri)
- 3) PROGETTO TECNICO: secondo quanto dettagliatamente stabilito all'art.9 punto d) del Capitolato d'Oneri. Ognuna delle dichiarazioni dovrà essere redatta in carta semplice con firma leggibile, per esteso, da parte del legale rappresentante della società.

Nella busta "C – Offerta Economica**", a pena di esclusione dovrà contenere:**

1) OFFERTA ECONOMICA (prezzo) redatta su competente carta legale, con firma leggibile, per esteso da parte del legale rappresentante della società. La società interessata dovrà indicare la somma - comprensiva di IVA - che il Comune di Marigliano dovrà pagare alla società di emissione per l'acquisto di ogni buono pasto, fermo restando che il valore facciale di ogni buono resterà fisso in € 5,16 IVA compresa come per legge.

2. Procedura di aggiudicazione

Il Presidente di gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**A – Documentazione Amministrativa**", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere b) e c), del D.L.vo n.163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

Il Presidente di gara procede poi all'apertura della busta "**B – Documentazione Tecnica**" e "**C – Offerta**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede all'attribuzione dei relativi punteggi. Alla fine delle operazioni si procederà alla somma dei punteggi conseguiti e l'aggiudicazione del servizio avverrà in favore della ditta che avrà ottenuto il migliore punteggio.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla certificazione di regolarità contributiva di cui all'art.38 c.3 del D.Lg.vo n.163/2006.

Il Presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara nel giorno fissato e di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

IL RESPONSABILE SETTORE VI
d.ssa Carmela Aliperti